

diritto non e' materia su cui si possa scherzare piu' di tanto, e quello che sta succedendo e' uno scherzo che ha tutte le caratteristiche per trasformarsi in beffa/tragedia ai danni degli automobilisti. A noi non interessa se sia giusto in assoluto procedere con i fari accesi di giorno (ci sembra inutile, ma non ci strappiamo le vesti per questo e ci inchiniamo al rispetto delle norme), ma ci interessa molto che sia solo UNA Autorita' a dirlo e a renderlo noto agli automobilisti con cartelli sulle specifiche arterie di accesso alle strade interessate. La Babele a cui stiamo assistendo non giova ad alcuno, anche se maliziosamente ci preme sottolineare che, essendo la multa garantita, le casse delle amministrazioni ne hanno comunque un giovamento, e sono amministrazioni che non sarebbero nuove ai controlli del rispetto del codice non tanto per far si' che sia applicato, ma piu' che altro per sanzionare e fare cassa.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc

Roma, 13 agosto 2002.

> FARI ACCESI. QUANDO ACCENDERLI?

"Durante la marcia sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali e' obbligatorio l'uso delle luci di posizione, delle luci della targa, dei proiettori anabbaglianti e, se prescritte, delle luci di ingombro" (Legge 168/02). E' questa la legge che e' entrata in vigore alla quale gli automobilisti devono attenersi. Come succede spesso -dichiara Primo Mastrantonio, segretario dell'Aduc- le norme calano in un contesto totalmente diverso da quello che il legislatore suppone che sia la realta'. Evidentemente stare chiusi nel Palazzo fa perdere il senso di concretezza che dovrebbe ispirare chi governa il nostro Paese. Dopo la brutta figura sulle incongruenze legislative del decreto (a proposito il Capo ufficio legislativo del Ministero dei Trasporti e' ancora al suo posto?), e la sostanziale inapplicabilita' dei "dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico" (autovelox) sulle strade diverse dalle autostrade e strade extraurba-



ne, rimane da chiarire quando gli automobilisti devono accendere gli anabbaglianti. La norma e' chiara per la guida in autostrada ma per le strade extraurbane principali? Le caratteristiche di questa tipologia di strade e' che siano a due carreggiate e che non abbiano attraversamenti a raso, cioe' incroci. Individuare una strada con due carreggiate e' facile ma come si puo' sapere se ci saranno incroci? Bisogna percorrere la strada per saperlo e nel frattempo si rischia una multa. Occorrerebbe un segnale, posizionato in coincidenza degli ingressi, che segnalasse la "strada extraurbana principale". Occorrerebbe, appunto.

> IMPORTANTE DA RICORDARE
L'ADUC (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è al servizio dei cittadini per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.
 La sede fiorentina è al
68, Via Cavour
50129 Firenze
 telefono 055 290606
 telefax 055 2302452
<http://www.aduc.it>
aduc.it@aduc.it
 I consigli dell'Aduc sono gratuiti ma, se li credete utili, sosteneteli con l'adesione di € 25,82 o un contributo a scelta, versando sul c/c postale 10411502 oppure effettuando un bonifico sul c/c bancario 7977/00 Abi 06160 cab 02817